

2011-04-12 15:33

**PA: FORMEZ, AL SUD MOLTA VOGLIA APPLICARE RIFORMA BRUNETTA  
NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE PER RECUPERARE RITARDI  
BARI**

(ANSA) - BARI, 12 APR - "Non ci sono particolari differenze fra Nord e Sud. Anzi, nel Mezzogiorno c'è molta voglia di applicare la riforma Brunetta, probabilmente per recuperare un certo ritardo di cui si è consci, e la volontà di scrollarsi di dosso questa immagine di una amministrazione che non funziona". Lo ha sottolineato all'ANSA il direttore generale di Formezitalia spa, Marco Villani, a margine di un seminario a Bari sull'attuazione della riforma Brunetta. "Nel monitoraggio che abbiamo compiuto sulle amministrazioni - ha spiegato - abbiamo visto che c'è la convinzione di attuare la riforma e di mettere al centro dell'amministrazione il cittadino-cliente, oltre alla voglia di mandare in soffitta l'amministrazione per atti dando vita a un' amministrazione per servizi". Sciolto anche il dubbio - per Villani - "legato al fatto che la manovra finanziaria" potesse far "subire uno stop alla riforma, ma in realtà non è così, la riforma va avanti. E anche se è vero che il blocco della contrattazione comporta un rallentamento, questo va visto come una opportunità per sperimentare al meglio il modello". Nella pubblica amministrazione - ha insistito Villani - "ci sono molte nuove leve che creano una osmosi positiva" e aiutano a diffondere "questa voglia di dimostrare che la pubblica amministrazione può aiutare a gonfiare le leve per la ripresa economica". Secondo alcuni dati del monitoraggio di Formez, su 108 Province solo il 37% ha redatto il bilancio di previsione 2011 e "questo - ha sottolineato il direttore di Formez - è un ritardo". Però, il 59% di quelle che lo hanno redatto lo hanno anche pubblicato sul proprio sito: "Un sinonimo chiaro di trasparenza". Oltre il 73% delle amministrazioni censite ha redatto e adottato il piano della performance che non è obbligatorio ma è importante al fine del meccanismo di valutazione che consente di premiare gli enti migliori. Tutte le amministrazioni monitorate hanno nominato l'Organismo indipendente di valutazione che è, nel 47% dei casi, di natura monocratica. (ANSA).  
YB8-DES/ S0A QBXB